

FINO A DOMENICA 21
Festa del torrone
Da sabato
a Cremona anche
quello vegano



servizio a pagina 4

DA SABATO A CREMONA

«Dulcis in fundo» la Festa del torrone E quest'anno c'è anche quello vegano

Omaggio a Mina con le note di «Amor mio» che compie 50 anni

■ Parte sabato e durerà fino a domenica 21 la Festa del Torrone con un ricco calendario di eventi, showcooking, incontri e gite in battello. Tanti i menù con il torrone protagonista e numerose le iniziative tra cui il grande ritorno della Locomotiva a vapore che accompagnerà i visitatori da Milano a Cremona per un tuffo nel passato. Il tema sarà «Dulcis in Fundo», come ha rivelato la conferenza stampa di ieri in Regione a cui ha fatto pervenire il suo messaggio di saluto anche il presidente Attilio Fontana che ha promesso una sua partecipazione. Per il rappresentante di Sgp Grandi Eventi Stefano Pellicciardi «ogni anno la manifestazione registra numeri record: saranno presen-

senti produttori da tutta Italia e verrà realizzata una statua di torrone che raffigura un abbraccio, auspicio di un ritorno alla normalità». Tanti i riconoscimenti, tra cui il premio «Torrone D'oro» a Nicolò Govoni, giovanissimo scrittore e attivista per i diritti umani tra i nominati al Premio Nobel per la Pace 2020. Il Premio Bontà andrà all'Associazione Donatori Tempo Libero, «officina artigiana» di volontari che dal 1967 recupera e ripara ausili per la deambulazione di portatori di handicap, cedendoli in uso gratuito e a tempo illimitato a chi ne avesse bisogno.

Il riconoscimento Ambasciatore del Gusto andrà ad Andrea Tortora, figlio di pasticceri alla quarta generazione per

anni alla guida della pasticceria del ristorante St. Hubertus, 3 stelle Michelin. Sabato 20 showcooking del Maestro Pasticcere Nicola Giotti e la Pasticciera Damaride Russi con le aerografie di torrone che creeranno un'opera d'arte.

La kermesse inoltre accompagnata dalle note di Mina a cui è dedicato un omaggio nelle vie Mercatello e Solferino dove si potrà passeggiare alzando il volto al cielo illuminato dai versi di due sue canzoni simbolo: «Amor Mio» che quest'anno compie 50 anni e «Vorrei che fosse amore». I due brani sono stati in parte riprodotti con «luminarie parlanti» che accenderanno le due vie per tutto il periodo. Le stesse strofe/parole delle luminarie verranno poi battute all'asta e

il ricavato sarà devoluto a Occhi Azzurri Onlus per un contributo nella realizzazione di un centro per bambini con diversa abilità.

«Negli anni la Festa del torrone si è saputa rinnovare anche in termini di comunicazione e marketing territoriale assieme a tutti i partner che coinvolge - le parole dell'assessore regionale Stefano Bolognini - Partendo da un prodotto storico, è notevole la capacità di coinvolgere un indotto così importante per il territorio lombardo, valorizzando e utilizzando tutti gli strumenti di promozione turistica. Il ruolo di Regione vuole essere anche quello di amplificare la comunicazione e di fare da cassa di risonanza di eventi straordinari come questi».

DOLCE OPERA D'ARTE

I maestri pasticceri sono pronti a costruire una statua golosa



L'EVENTO

L'assessore regionale Stefano Bolognini alla presentazione della Festa del torrone di Cremona al Pirellone